

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 25 maggio 2017 • nuova serie **2602 (2915)**

BOX OFFICE ESTERO – Arriva Re Artù



Primo posto in Francia e Gran Bretagna lo scorso weekend per **King Arthur** (WB). In **Francia**, il film totalizza 362mila spettatori in 593 copie, seguito da **Alien: Covenant** (Fox) con 269mila presenze al secondo weekend e un totale di 945mila. Terzo **Guardiani della Galassia vol. 2** (Disney), 202mila presenze al quarto weekend (in totale 2,7 milioni). Seguono **Les fantomes d'Ismaël**, al debutto dopo l'apertura di Cannes, con 173mila spettatori in 259 copie; quinto **Scappa - Get out** con 157mila spettatori (in totale 862mila), sesto **Fast & Furious 8** (Universal) con 66mila presenze (in totale 3,7 milioni), poi **Insospettabili sospetti** (WB) con 58mila spettatori (in totale 317mila), il francese **Problemos** (StudioCanal) con 51mila spettatori (in totale 147mila). Nono **Django** (Pathé) con 48mila spettatori (in totale 423mila), decimo **Baby boss** (Fox) con 44mila spettatori (in totale 3,6 milioni).

In **Gran Bretagna**, nel **weekend 19-21 maggio**, **King Arthur** è primo con 2,5 milioni di sterline in 564 schermi. **Alien: Covenant** (Fox) scende al secondo posto con 2,1 M£ (totale: 10 M£), terzo **Guardiani della Galassia vol. 2** con 1,9 M£, che portano il totale a 36,3 M£, davanti a **Fottute!** (Fox, la cui uscita italiana nel frattempo è slittata a settembre), al debutto con 842mila sterline in 465 schermi. Seguono: **Baby boss** con 414mila sterline (totale: 26,8 M£), **Qua la zampa** (eOne) con 263mila sterline (totale: 2,4 M£), **Fast & Furious 8** con 230mila sterline (totale: 29,3 M£) e **La bella e la bestia** con 158mila sterline (il totale ammonta a 71,8 M£). A chiudere la Top Ten due debutti: **Colossal** con 150mila sterline in 145 schermi, **Half girlfriend** con 115mila sterline in 67 schermi.

(ScreenDaily, JP Box Office)

Franceschini, passa la posizione italo-francese in Europa



“Al Consiglio cultura UE vince la posizione italiana e francese di elevare al 30% la **quota minima di film europei** nei servizi **video on demand**”. Con questo tweet, il Ministro **Dario Franceschini** annuncia l'esito del Consiglio dei Ministri della Cultura dell'Unione Europea tenutosi a Bruxelles. L'Italia ha sostenuto insieme alla Francia l'emendamento alla proposta del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica della direttiva 2010/13/UE sulla fornitura di **servizi media audiovisivi**. La misura prevede che, per potenziare la promozione e la circolazione transnazionale delle opere audiovisive europee, venga introdotta una quota del 30% di programmazione di prodotti europei nei cataloghi dei fornitori dei servizi media on demand (es. Netflix).

UCI apre a Oriocenter 14 sale, di cui una Imax



UCI Italia, società del gruppo Odeon Cinemas che fa capo alla AMC Entertainment Holdings, inaugura stasera **UCI Cinemas Orio**. Situato all'interno di Oriocenter, primo shopping mall in Italia per superficie, il multiplex è dotato di **14 sale** (di cui 5 abilitate alle proiezioni in 3D), con impianto audio Dolby Digital Surround, per un totale di **2.500 posti** a sedere, di cui 472 maxi poltrone VIP per offrire il massimo del comfort e dello spazio e 34 posti per disabili. Il 24 giugno sarà inaugurata la sala IMAX col primo sistema IMAX Laser in Italia, con doppio proiettore 4K e uno schermo di oltre 450 mq. “L'apertura del multiplex all'interno di Oriocenter consente a UCI Cinemas di rafforzare il ruolo di leader nel mercato cinematografico italiano con 49 multisala, 495 schermi, oltre 20 milioni di biglietti venduti nel 2016 e una quota di mercato del 21%”, dichiara **Andrea Stratta**, AD UCI Italia. “La sua apertura sarà l'evento perfetto per festeggiare il recente ingresso di UCI Cinemas in AMC Entertainment Holdings, il leader del mercato mondiale con 11.000 schermi. Tra i punti di forza, la sala IMAX, l'estensione dell'offerta food col nuovo concept di caffetteria “Backstage Café”, l'ampia programmazione e gli standard UCI audio e video, l'unico sistema di fidelizzazione nel cinema in Italia e i servizi di acquisto digitale”. Tra le tariffe agevolate, quella legata al piano di fidelizzazione che consente sconti e omaggi attraverso le tessere SKIN UciCard (Cinema, Student e Family), e le tessere Cinefans che consentono 5 ingressi a tariffa scontata entro 60 giorni dall'emissione.

<http://www.bergamonews.it/dal-territorio/uci-cinemas-a-oriocenter-2-500-posti-e-sala-imax-con-lo-schermo-piu-grande-ditalia/>

I circuiti lanciano la nuova concessionaria di pubblicità



Puntare con forza sul mezzo cinematografico per riscrivere le regole della comunicazione pubblicitaria sul grande schermo e dell'attivazione e ingaggio del pubblico negli spazi di The Space Cinema, UCI Italia e di ogni altro esercente interessato. È questo l'obiettivo della **joint venture** creata da **The Space Cinema** e **UCI Italia** nel mercato della **pubblicità cinematografica**, con un ambizioso piano di investimenti e un'opportunità di rilancio per tutta la filiera. Ottenuto il via libera dalla Commissione Europea, i due gruppi hanno dato vita a un'unica concessionaria per la pubblicità nazionale al cinema, **DCA** (Digital Cinema Advertising), **operativa dall'1 luglio**. Attualmente, la pubblicità The Space Cinema è gestita da **PRS**, quella delle sale di UCI Italia dalla unit interna **International Cinemamedia**, per una raccolta pubblicitaria su base annua che dovrebbe aggirarsi intorno ai 10 M€. Per la guida di DCA è stato scelto **Giuseppe Oliva**, con esperienze passate in IPG Mediabrands e Rai Pubblicità. "È necessario rinnovare l'offerta per gli inserzionisti, prestare più attenzione ed energie a un contesto in rapido mutamento e imparare a recepire in maniera più efficace i gusti e le esigenze del pubblico", commentano i vertici delle società in una nota. "La comunicazione pubblicitaria al cinema gode di un grande potenziale, rimasto finora parzialmente inespresso". La strategia della nuova concessionaria si basa, prosegue la nota, sull'innovazione tecnologica, su partnership, sponsorizzazioni, attività di comunicazione dentro e fuori la sala cinematografica, per un progetto che "è in grado di fare da capofila e dare nuova linfa al mercato pubblicitario ma, soprattutto, costituisce una concreta occasione di intervento per tutti gli operatori e i circuiti esterni. Uno stimolo congiunto al rinnovamento e un'opportunità di inserimento aperta a tutti gli altri cinema che la riterranno interessante". <https://www.engage.it/campagne/da-the-space-cinema-e-uci-italia-nasce-dca/109742#Dp6AJY088QcVribc.97>

Europa Cinémas fa il punto a Cannes



L'assemblea generale di **Europa Cinémas**, riunitasi a Cannes, ha consentito di fare un bilancio dell'anno trascorso. In generale, con **991 milioni di spettatori** nel 2016 (dati dell'Osservatorio Europeo dell'Audiovisivo) la frequentazione ha raggiunto in Europa il dato più alto dal 2004, in aumento in 20 paesi su 28 (da +22,8% della Slovacchia a -13% della Germania). Le stime per l'Italia sono di 112,5 milioni di biglietti, i primi tre mercati sono: Francia (212,7 milioni), Russia (194,7) e GB (168,3). Anche se in leggero calo (-2,3%), gli incassi superano nuovamente il tetto dei 7 miliardi di euro.

Analoghe tendenze si registrano nelle sale Europa Cinémas, salvo per quelle tedesche che hanno migliorato rispetto all'anno precedente. **Claude-Eric Poiroux** ha sottolineato il percorso compiuto in 25 anni: nel 1992 si contavano 106 schermi in 45 cinema, 24 città e 12 paesi. Oggi se ne contano 2463 in 1024 complessi, 611 città e 33 paesi. Nel 2016 si sono registrate 62 nuove adesioni, una novità per Albania, Macedonia e Serbia. "In 25 anni abbiamo moltiplicato per 25 il numero di sale e di schermi aderenti, ormai tutte le principali città europee hanno dei cinema aderenti", si rallegra. Il **35,4% degli spettacoli** effettuati dalle sale del circuito sono stati consacrati nel 2016 a **film europei non nazionali**, più del cinema americano (31,8%), con **41 milioni di spettatori** e **242 M€ per il cinema europeo nelle sale aderenti**. "È la seconda migliore annata per noi in un quarto di secolo", ha concluso Poiroux, sottolineando l'importanza crescente di documentari e film d'animazione nella programmazione. (Le Film Français)

Petizione di 80 registi europei per l'uniformità del diritto d'autore



A Cannes, 80 tra i principali cineasti europei, tra cui i concorrenti alla Palma d'oro 2017 **Fatih Akin**, **Michael Haneke**, **Michel Hazanavicius** hanno firmato una petizione per una **visione unica UE del diritto d'autore e della cultura nell'era digitale**. "Crediamo che il cinema europeo rifletta i valori positivi d'Europa, che possa ispirare l'ambizione al rinnovamento delle politiche culturali del continente. L'Europa non è costituita soltanto da mercato e consumatori, la cultura europea sostiene le identità multiple, la democrazia e la libertà di espressione", afferma la petizione diffusa in occasione dell'*European Film Forum* di lunedì, sottolineando quattro priorità per cui l'UE è chiamata a rafforzare e proteggere la cultura europea. La principale è il **mantenimento del principio di territorialità del diritto d'autore** (la de-territorializzazione dei diritti digitali, sulla quale si è espresso il Parlamento a partire dalla proposta della Commissione, indebolirebbe i meccanismi di finanziamento del cinema europeo), **l'uniforme protezione del diritto d'autore nei paesi membri** in occasione della revisione della Direttiva sul copyright (con particolare riferimento all'on line), la **contribuzione dei giganti digitali alla creazione delle opere** (anche dal punto di vista fiscale) e infine la necessità di un **miglior coordinamento per la distribuzione digitale delle opere europee**, anche prevedendo quote per i servizi on line che assicurino la diversità dell'offerta. Tra i firmatari, gli italiani Bellocchio, Di Costanzo, Garrone, Luchetti, Sciarra, Sorrentino. http://www.screendaily.com/5118332.article?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter136

Russia, nasce un nuovo grande circuito di sale



Il miliardario russo **Alexander Mamut** ha completato l'acquisto dei due principali circuiti di sale del paese, **Cinema Park** e **Formula Kino**, dando così vita al **primo circuito nazionale**, che diventa l'11° operatore mondiale. 624 gli schermi, di cui 213 a Mosca e 130 a San Pietroburgo, distribuiti in 75 complessi di 28 città, nel 2016 pari al 14% del mercato russo, ossia a circa 27 milioni di spettatori. Mamut ha utilizzato la vetrina di Cannes per far conoscere il neo circuito, ancora senza nome. Non è un neofita per l'ambiente, anche se finora ha gestito soltanto uno dei principali cinema d'essai della capitale. "Il mercato russo ha un enorme potenziale", ha dichiarato. Tra i progetti dei prossimi 18 mesi, anche la creazione di una società di distribuzione. Interrogato sulla possibilità di espandere la propria attività oltre i confini, Mamut ha dichiarato "Non entro i prossimi due anni".

(Le Film Français)

SPID, prove di estensione



Le Pubbliche amministrazioni devono implementare lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale) in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione, esistenti e di nuova attivazione, entro **marzo 2018**. Lo prevede la bozza del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, realizzato dall'**Agenzia per l'Italia digitale** (Agid). Il documento attua il Codice dell'amministrazione digitale (Cad) e la legge di Stabilità 2016. Un passo importante per la digitalizzazione dei servizi pubblici che dovrà andare a braccetto con l'adozione del sistema da parte dei cittadini, visto che al momento hanno fatto domanda soltanto 1,4 milioni di persone, gran parte delle quali per l'erogazione del **Bonus Docenti** e del **Bonus Cultura** riservato ai 18enni. Gli obiettivi originari del Governo Renzi, raggiungere 6 milioni di credenziali distribuite nel 2016, sono lontani anche se l'impulso dei bonus ha dato una scossa, in attesa del rilascio del terzo livello di sicurezza del sistema per aprire ai privati, banche in testa.

<https://www.key4biz.it/pa-digitale-bozza-piano-triennale-sp-id-obbligatorio-entro-marzo-2018/>



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo



Scopri le tariffe e i servizi esclusivi della Convenzione Enel Energia /ANEC riservati alle sale associate: energia elettrica, gas naturale, efficienza energetica. Info: Sezioni territoriali ANEC & Ufficio Cinema ANEC Nazionale

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Collabora: Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com
→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**